



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

DELIBERAZIONE N. 8/2022 del 09 settembre 2022

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40, ed in particolare l'art. 2, comma 3, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, rende strutturalile misure previste dalle disposizioni normative testé citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato "Somme assegnate al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori" sul quale sono iscritte le risorse finanziarie, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", che prevede l'iscrizione, per l'anno 2022, di **euro 8.541.587** ed euro 8.541.587 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la direttiva del Ministro n. 248 del 9 giugno 2021, registrata dalla Corte dei conti al n. 2090 del 19 giugno 2021, con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato utilizzi le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'anno 2022, pari a euro 8.541.587, per **euro 2.500.000** per iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti e le rimanenti risorse per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati per i transiti effettuati nell'anno 2021 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, delle relative spese di procedura nonché del contenzioso pregresso;

CONSIDERATO che tale direttiva 248/2021 fa salva l'attribuzione alla copertura della riduzione dei pedaggi autostradali di eventuali fondi non utilizzati per interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti alla, nonché di ulteriori somme che potranno derivare dalla ripartizione, ai sensi dell'art. 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto di cui al capitolo 1337;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

RILEVATO che la parte di risorse non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e dei controlli sui mezzi pesanti, ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada, così come determinata dalla citata direttiva 248/2021 ammonta ad **euro 0,74**;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.56 del 15 marzo 2022, di ripartizione, ai sensi dell'art. 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, del fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto di cui al capitolo 1337, che assegna, per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, alla riduzione dei pedaggi la somma di **euro 140.000.000**;

VISTO l'art. 6 comma 1 del DL del 1 marzo 2022 n. 17, come convertito dalla legge n. 34 del 27 aprile 2022 che incrementa di **euro 20.000.000** per l'anno 2022 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO l'art. 15 comma 1 del DL del 21 marzo 2022 n. 22, che incrementa di **euro 15.000.000** per l'anno 2022 l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTA la delibera n. 7/2022 del 10 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 30 maggio 2022, con la quale è stato dato avvio alla procedura per il conseguimento della riduzione compensata dei costi sostenuti per i pedaggi autostradali nell'anno 2021 disponendo l'apertura della fase 1 – prenotazione della domanda dal 6 al 12 giugno 2022;

CONSIDERATO che in ottemperanza alla sentenza del Tar Lazio n. 8809/2022 – ricorso numero di registro generale 9195 del 2021, proposto da Consorzio Lingam, C.M. Canmar Ulus Nak Tic Ltd Sti, Fora Ulus Tas Loji Hiz Tic Ltd Sti, che ha annullato la deliberazione 4/2021 nella parte in cui non prevede l'accesso alla procedura di rimborso dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2020 agli utilizzatori di mezzi immatricolati in stati non appartenenti all'Unione Europea, il Consorzio Lingam potrà inserire per il 2020 nella domanda di rimborso tutte le consorziate utilizzatrici di mezzi immatricolati in stati non appartenenti all'Unione Europea;

TENUTO CONTO che al fine di poter provvedere nel corrente anno al pagamento di quanto sarà dovuto al Consorzio Lingam è necessario accantonare, sulla base degli importi dovuti in anni precedenti, la somma di **euro 610.579,42**;



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
sostenibili**

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

CONSIDERATO altresì che con la predetta direttiva 248/2021 è stato disposto che il Comitato provveda alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie a tale scopo effettivamente disponibili all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto disposto dalla direttiva citata in premessa, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, è stata rideterminata la somma da destinare alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese con sede nell'Unione europea che hanno effettuato autotrasporti di cose nell'anno 2021 in **euro 180.431.008,32** al netto delle spese di contenzioso sopra citate;

TENUTO CONTO che, applicando le percentuali di riduzione secondo i diversi scaglioni di fatturato globale annuo e la classe ecologica del veicolo, come previste dalla delibera 7/2022 del 10 maggio 2022, la riduzione dei pedaggi richiesta dalle imprese istanti supera le attuali effettive disponibilità finanziarie ed è pertanto necessario rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera 7/2022;

D E L I B E R A

art. 1 – di aggiornare e rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera 7/2022 del 10 maggio 2022, secondo la seguente tabella:



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
sostenibili**

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE TEORICA (%)	PERCENTUALE RIDUZIONE RIDETERMINATA (%)
200.000- 400.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	5	3,8102
	Euro IV	1	0,762
400.001- 1.200.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	7	5,3343
	Euro IV	2	1,5241
1.200.001- 2.500.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	9	6,8584
	Euro IV	3	2,2861
2.500.001- 5.000.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	11	8,3825
	Euro IV	5	3,8102
Oltre 5.000.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	13	9,9066
	Euro IV	6	4,5723

art. 2 - di approvare l'applicazione delle riduzioni per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato, le percentuali rideterminate per le diverse classi di fatturato e classe ecologica dei veicoli, nella misura di cui al precedente art. 1.

art. 3 – di approvare l'elenco allegato 1 delle imprese non ammesse al beneficio delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali 2021 in quanto non aventi titolo, fermo restando che predette imprese saranno destinatarie di specifico provvedimento motivato;



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
sostenibili**

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

art. 4 – di provvedere, subordinatamente all'espletamento dei controlli di legge, al pagamento della somma complessiva di **euro 180.431.008,32 (centoottantamilioniquattrocentotrentunomilaotto,32)** a favore dei beneficiari, risultati adempienti e/o parzialmente adempienti ai fini tributari, e a favore degli Agenti delle Entrate-riscossione competenti per gli importi riconosciuti ai beneficiari risultati essere inadempienti o parzialmente inadempienti.

La presente delibera, assunta per motivi d'urgenza, verrà sottoposta a ratifica da parte del Comitato centrale nella prima seduta utile.

IL PRESIDENTE
Dott. Enrico Finocchi



**Ministero delle Infrastrutturee della Mobilità
sostenibili**

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

ALLEGATO 1 - IMPRESE NON AMMESSE AL RIMBORSO

N	Codice Albo Licenza	Impresa	P.Iva/CF	Rimborso totale
1	BA7469553K	OKI TRANSPORT S.R.L.	04592130720	0,00
2	CZ7955806U	AGM TRASPORTI ED ECOLOGIA	03447440797	0,00
3	MI887109F	TRASCO SAS DI MARIA SIGNATI & C.	08552840962	0,00
4	NA6618043M	LOGISTICA E DISTRIBUZIONE	09674111217	0,00
5	VI2985510D	PENGO S.P.A.	02754690242	0,00